

associazione

mimosa
amici del dh oncologico borgomanero

**Associazione Mimosa
Amici del DH Oncologico
di Borgomanero**

REGOLAMENTO INTERNO

Associazione Mimosa

Amici del DH Oncologico di Borgomanero- ODV

Sede Legale: Viale Zoppis 10, 28021, Borgomanero (NO)

Sede Operativa: Via De Amicis 21, Borgomanero (NO)

Tel: 340/6565971

www.associazionemimosa.it

email: informazioni@associazionemimosa.it

posta certificata: associazionemimosa@pec.it

CF:91009580035

Sommario

TITOLO I - PREMESSE

Articolo 1 - Regolamento.....	3
Articolo 2 - Finalità e approvazione.....	3
Articolo 3 - Sede.....	3
Articolo 4 - Logo.....	3

TITOLO II - SOCI

Articolo 5 - Requisiti.....	3
Articolo 6 - Adesione	4
Articolo 7 - Quota associativa.....	4
Articolo 8 - Doveri.....	5
Articolo 9 - Perdita qualità.....	5
Articolo 10 - Attività.....	6
Articolo 11 - Rimborso spese.....	7
Articolo 12 - Formazione e attività complementari.....	7

TITOLO III - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.....

Articolo 13 - Sanzioni.....	7
-----------------------------	---

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 14 - Assicurazione	8
Articolo 15 - Codice Deontologico	8
Articolo 16 - Trattamento dati personali.....	9
Articolo 17 - Disposizioni finali.....	9

TITOLO I PREMESSE

Art. 1 - Regolamento

In base a quanto contemplato dall'art. 10/g dello Statuto dell'Associazione Mimosa Amici del DH Oncologico di Borgomanero- ODV (a seguire Associazione Mimosa), l'Assemblea dei Soci emana il presente Regolamento Interno al fine di disciplinare ed organizzare le attività dell'Associazione così come individuate dallo Statuto il quale, a ogni riguardo ed effetto, rimane l'atto fondante della Stessa.

Art. 2 – Finalità e approvazione

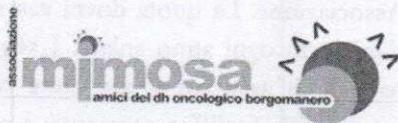
Il Regolamento Interno che segue disciplina gli aspetti organizzativi e funzionali interni dell'Associazione, così come disciplina i diritti e i doveri delle persone che a qualsiasi titolo si trovano ad operare in nome e per conto della Stessa in modo da dettagliare le linee organizzative ed operative non espressamente descritte dallo Statuto Sociale. Il presente Regolamento Interno, privo di qualsivoglia effetto retroattivo, è stato redatto dal Consiglio Direttivo e proposto per l'approvazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci, secondo la disciplina predeterminata dallo Statuto. Eventuali future modifiche del presente Regolamento potranno essere deliberate solo su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea dei Soci secondo le modalità statutarie appena ricordate.

Art. 3 – Sede

L'Associazione Mimosa ha sede legale nel Comune di Borgomanero (NO), presso la SC di Oncologia di Borgomanero, viale Zoppis 10, indirizzo presso il quale dovrà essere inoltrata la corrispondenza, mentre per la conservazione degli atti e documenti dell'Associazione possono essere liberamente individuate dal Comitato Direttivo sedi diverse. Secondo quanto disposto dall'art. 1 dello Statuto, il trasferimento della sede legale come individuata deliberato dall'Organo Amministrativo, non comporta modifica statutaria se avviene all'interno del Comune di Borgomanero. Diversamente per il trasferimento presso diverso Comune, ove è necessaria la modifica dello Statuto a seguito di apposita delibera da parte dell'Assemblea dei Soci. Resta in ogni caso fermo l'obbligo da parte dell'Organo Amministrativo di comunicare nei prescritti termini di Legge, l'intervenuto trasferimento della sede legale agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'Associazione è iscritta.

Art. 4 – Logo

Sono riconosciuti quali espressioni rappresentative delle finalità e delle attività dell'Associazione Mimosa il logotipo e il pittogramma qui di seguito rappresentati:



Ogni eventuale cambiamento, salvo quelle semplici modificazioni che non ne alterino la rappresentazione complessiva, dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

TITOLO II – SOCI

Art. 5 – Requisiti

A completamento di quanto stabilito dall'art. 5 dello Statuto Sociale si precisano come a seguire i requisiti che debbono appartenere a ciascun candidato per essere accettato dall'Associazione Mimosa:

- aver raggiunto la maggiore età;
- essere in possesso dell'opportuna idoneità psico-fisica in relazione all'attività da svolgere;

- essere in possesso delle prerogative di onestà, correttezza e rigore morale;
- condividere gli scopi e le finalità istituzionali;
- partecipare attivamente alla vita associativa;
- in caso di socio ordinario, svolgere attività di volontariato nell'ambito della Associazione secondo quanto concordato con il Presidente all'atto della adesione.

Art. 6 – Adesione

L'adesione all'Associazione Mimosa è necessaria per poterne frequentare le attività, salvo diverso e specifico pronunciamento del Consiglio Direttivo. L'aspirante socio, dopo aver valutato se vuole accettare il contenuto dello Statuto e del Regolamento Interno dell'Associazione Mimosa, nonché il pagamento della quota associativa annuale, deve compilare e quindi sottoscrivere per accettazione la domanda di adesione, nella quale sono inserite:

- una chiara espressione di accettazione ai principi, alle finalità e alle norme contenuti nello Statuto e nel Regolamento Interno dell'Associazione Mimosa;
- la clausola per l'autorizzazione al trattamento ed uso dei dati personali.

Alla domanda di adesione debbono essere allegati dall'aspirante socio copia di un documento e del codice fiscale. Una volta così compilata la domanda di adesione verrà valutata dal Direttivo e vagliata secondo quanto previsto dall'articolo 6 dello Statuto. Con l'accettazione della domanda, il socio si rende disponibile a svolgere un colloquio preliminare con il Presidente per valutare attitudini e disponibilità oraria allo svolgimento di attività di volontariato, oltre che la disponibilità a svolgere un percorso formativo secondo quanto programmato annualmente dal Direttivo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, ricevuta la richiesta, decide, alla prima riunione utile, sull'ammissione dei nuovi soci che abbiano fatto richiesta di iscrizione dall'ultima riunione effettuata dal Consiglio Direttivo stesso (comunque entro massimo 90 giorni). In caso di accettazione del socio, il Consiglio Direttivo comunica alla segreteria di procedere con il rilascio della tessera. Come previsto dall'art. 6 dello Statuto in caso di rigetto (che deve essere sempre motivato) dell'istanza presentata dall'aspirante socio è concesso a questi di presentare all'Assemblea dei Soci entro n. 30 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione di esclusione. L'Assemblea dei Soci si esprimerà con deliberazione adeguatamente motivata alla prima convocazione utile; la deliberazione sarà definitiva e comunicata in tempi ragionevoli all'interessato. L'aspirante socio potrà richiedere nuovamente l'iscrizione soltanto allorquando non sussisteranno più le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.

Art. 7 – Quota associativa

Ogni associato è tenuto al versamento della quota associativa annuale il cui ammontare è determinato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. La quota dovrà essere versata unitamente alla domanda di adesione alla Associazione all'inizio di ogni anno solare. I soggetti non in regola con i pagamenti di dette quote perdono la qualifica di associati a decorrere dal 15° giorno lavorativo successivo al ricevimento del sollecito in forma scritta (indifferentemente: e-mail, raccomandata, fax).

Art. 8 – Doveri

Su tutti i membri dell'Associazione Mimosa, a completamento del disposto di cui all'art. 7 dello Statuto, gravano i seguenti indefettibili doveri:

1. Prestare la propria attività liberamente e gratuitamente, rispettando e accettando i principi dello Statuto ed il Regolamento interno dell'Associazione.

2. Astenersi da comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo ostacolino la realizzazione dei principi e delle finalità dell'Associazione.
3. Evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano recare danni materiali ai locali, ai mezzi e alle attrezzature messe loro a disposizione dall'Associazione o dalla struttura presso la quale si opera.
4. Rispettare i turni di servizio concordati con il Presidente dell'Associazione o con un suo delegato.
5. Trovare un sostituto in caso di impedimento a presenziare al turno di servizio concordato, con impegno a comunicare al Presidente o a un delegato di questi con un preavviso di massimo 6 ore, la mancata sostituzione, ben consapevoli che un diverso comportamento comporterebbe un danno al servizio ed alle persone che ne usufruiscono.
6. Partecipare ai momenti di formazione, secondo il programma ed il calendario stabiliti dall'Associazione.
7. Accettare che l'attività svolta sia sottoposta a verifica di carattere individuale e di gruppo da parte dei Responsabili dell'Associazione.
8. Osservare la massima riservatezza in riferimento a fatti, persone e informazioni di cui si sia venuti a conoscenza a causa dello svolgimento del proprio servizio.
9. Prestare la propria opera nel massimo rispetto degli altri Volontari, delle persone accolte, dei Responsabili e del Consiglio Direttivo, evitando comportamenti offensivi, verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e/o che pregiudichino i diritti e le libertà altrui.
10. Riferire al Consiglio Direttivo tutte le problematiche/criticità riscontrate nello svolgimento del servizio al fine di contribuire al continuo miglioramento del servizio di tutti i membri dell'Associazione.
11. Prestare la propria attività attivamente rispettando e accettando le delibere del Consiglio Direttivo.

Art. 9 – Perdita qualità

I seguenti comportamenti, unitamente a quelli individuati nell'art. 6 dello Statuto, possono comportare la perdita temporanea o definitiva della qualità di socio ovvero:

1. Non partecipare alle attività dell'Associazione per un periodo superiore a 4 mesi senza offrirne una giustificata quanto tempestiva motivazione al Direttivo.
2. Conseguire sentenza di condanna in giudicato per delitto non colposo contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio, contro la morale.
3. Utilizzare sostanze stupefacenti o psicotrope di qualsiasi genere e/o conseguire una condanna per qualsiasi reato collegato alle stesse sostanze e all'alcolismo.
4. Violazione di una qualsiasi misura di sicurezza.
5. L'appartenere o l'essere collusi, in qualsiasi modo, ad associazioni criminali o di stampo mafioso o che possano comunque rientrare nella fattispecie criminosa di cui all'art. 416 bis C.P.
6. Praticare una condotta palesemente e gravemente contraria ai principi, alle finalità, agli scopi dell'Associazione o alla sua azione.
7. Assumere una condotta gravemente sconveniente e pregiudizievole nei confronti degli enti presso i quali si presta servizio.
8. Costituire un'Associazione con finalità identiche a quelle dell'Associazione Mimosa.
9. Utilizzare fondi devoluti all'Associazione senza aver chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione.
10. Assumere iniziative di rilevanza sociale, sia in forma individuale che di gruppo, senza prima aver ottenuto l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

11. Raccogliere fondi in eventi a carattere pubblico o privato senza aver preventivamente richiesto l'autorizzazione al Consiglio Direttivo dell'Associazione.
12. Utilizzare divise, tesserini o altro materiale riconducibile all'Associazione al di fuori delle attività svolte dalla Medesima o senza aver chiesto l'autorizzazione al Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Attività

L'Associazione Mimosa si avvale delle attività prestate in forma libera, gratuita e volontaria da parte dei propri aderenti. Con l'adesione all'Associazione Mimosa, pertanto, ciascun socio ordinario accetta di prestare la propria opera nelle attività di volontariato contemplate dallo Statuto, secondo modalità da concordare con il Presidente o con un delegato di questi. In particolare ogni associato è tenuto a:

- aderire almeno a uno dei progetti/attività della Associazione secondo quanto stabilito nel corso della riunione programmatica annuale. Per ogni progetto/attività viene identificato un Referente che dovrà coordinare l'attività stessa e il lavoro previsto;
- partecipare almeno all'80% dei corsi di formazione/incontri informativi organizzati dall'Associazione;
- rendersi disponibili nel corso dell'anno a svolgere eventuali servizi aggiuntivi da concordare con il Direttivo;
- collaborare per la promozione delle attività della Associazione nel proprio Territorio favorendo la partecipazione dei pazienti e dei cittadini agli eventi programmati dalla Associazione stessa;
- collaborare alla raccolta fondi per le attività della Associazione.

Nello svolgimento della propria opera presso i Reparti Ospedalieri o Strutture Sanitarie a questi riconducibili, tutti i membri dell'Associazione Mimosa sono tenuti a:

- usare un comportamento riguardoso e comunque appropriato nei confronti dei pazienti e del personale sanitario;
- rispettare le norme, gli ordini di servizio, le disposizioni che regolano le attività del singolo e specifico reparto in cui si presta la propria opera;
- utilizzare all'interno della struttura ospedaliera sempre l'apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Associazione Mimosa. Tale documento, riprodotto negli estremi anagrafici del volontario, nonché l'organizzazione di appartenenza, permette il libero accesso alla Struttura Ospedaliera e pertanto deve essere indossato in modo leggibile da chiunque interloquisca con l'operatore. In caso di cessazione definitiva del servizio di volontariato presso le strutture ospedaliere, il tesserino di riconoscimento deve essere riconsegnato al Consiglio Direttivo dell'Associazione Mimosa;
- compilare sempre il Registro delle presenze prima di iniziare il proprio turno di volontariato e alla fine dello stesso.

Art. 11 – Rimborso spese

Ciascun membro che si trovi ad operare in nome e per conto dell'Associazione Mimosa al di fuori della propria sede di appartenenza o che comunque, sempre al di fuori di quest'ultima, si trovi a svolgere un'attività funzionalmente orientata al perseguimento degli scopi sociali, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute. In particolare si specifica che il rimborso delle spese anticipate verrà effettuato se ricorreranno le seguenti condizioni:

- esistenza di autorizzazione alla preventivata spesa rilasciata in forma scritta dal Presidente o da un suo delegato, previa verifica del Tesoriere circa la pertinenza dell'attività rispetto alle finalità dell'Associazione;
- in caso di autorizzazione all'uso dell'auto propria, presentazione delle ricevute di pagamento dei tratti autostradali, oltre che presentazione dei conteggi dei costi chilometrici redatti sulla base delle "Tabelle ACI";
- in caso di missioni comportanti pasti e/o pernottamenti, presentazione delle ricevute di pagamento con i limiti di 20,00 Euro a pasto e 100,00 Euro a pernottamento.

Tutta la documentazione concernente le spese anticipate dovrà essere consegnata unitamente ai giustificativi in originale, entro 30 gg. dalla conclusione della missione al Comitato Direttivo il quale, a sua volta, provvederà alla liquidazione del rimborso entro i 60 gg. successivi.

Art. 12 – Formazione e attività complementari

Fermo restando quanto determinato dallo Statuto all'art. 7 in tema di "Diritti e doveri dei soci", ciascun membro dell'Associazione Mimosa è tenuto a:

- aderire almeno a uno dei progetti/attività della Associazione secondo quanto stabilito nel corso della riunione programmatica annuale. Per ogni progetto/attività viene identificato un Referente che dovrà coordinare l'attività stessa e il lavoro previsto;
- partecipare almeno all'80% dei corsi di formazione/incontri informativi organizzati dall'Associazione;
- rendersi disponibili nel corso dell'anno a svolgere eventuali servizi aggiuntivi concordati dall'Organo Direttivo;
- collaborare con la promozione delle attività della Associazione nel proprio Territorio favorendo la partecipazione dei pazienti e dei cittadini agli eventi programmati dalla Associazione stessa;
- collaborare alla raccolta fondi per le attività della Associazione.

TITOLO III

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 13 – Sanzioni

In presenza di violazioni dello Statuto e/o del presente Regolamento Interno, spetta al Consiglio Direttivo emanare provvedimenti disciplinari nei confronti dell'Associato trasgressore. I provvedimenti disciplinari prevedono:

- a) richiamo verbale, per violazioni di lieve entità;
- b) richiamo scritto, per reiterate violazioni di lieve entità e relativamente alle quali il Consiglio Direttivo abbia già provveduto a richiamare verbalmente e senza esito il trasgressore;
- c) sospensione temporanea dal servizio, per reiterate violazioni relativamente alle quali il trasgressore sia stato già richiamato verbalmente e per iscritto. Il periodo di sospensione dal servizio è stabilito dal Consiglio Direttivo in base al giudizio sulla gravità delle inadempienze accertate di volta in volta.
- d) sospensione a tempo indeterminato, nel caso di violazioni gravi e lesive dello spirito associativo e dei principi sanciti dallo Statuto Sociale.

Il Consiglio Direttivo, entro il termine di n. 60 giorni dalla segnalazione, se quest'ultima viene ritenuta fondata, è tenuto ad aprire una fase istruttoria dandone notizia all'interessato in forma scritta con apposita nota informativa contenente anche la segnalazione ricevuta. L'interessato ha la facoltà di presentare proprie memorie al Consiglio Direttivo nel termine di n. 10 gg. dal ricevimento della ricordata nota informativa. Decorso tale termine, il Consiglio Direttivo entro n. 15 gg. emetterà il proprio giudizio dandone comunicazione in forma scritta all'interessato, nonché agli altri Associati.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 – Assicurazione

L'attività svolta dal singolo associato presso le strutture sanitarie gode di una copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso i Terzi (R.C.T.), i cui estremi contrattuali sono liberamente accessibili presso la sede dell'Associazione da ciascun socio. L'inizio dell'attività da parte dell'associato è subordinato alla conferma dell'attivazione della polizza assicurativa per RCT. In caso di sinistro, l'associato coinvolto nel sinistro ha l'obbligo di presentare all'Associazione appropriata denuncia dell'accaduto, presentando unitamente a questa anche tutta la documentazione richiesta così come specificato nel contratto assicurativo.

Art. 15 – Codice Deontologico

Il membro dell'Associazione Mimosa nell'esercizio della sua attività si impegna a rispettare le seguenti norme a carattere deontologico:

1. portare rispetto a tutte le persone con le quali entra in contatto e ciò indipendentemente da: stato sociale, età, sesso, razza, convinimenti religiosi, ideologici, politici o propensioni a carattere sessuale;
2. praticare un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti dei compagni/e di équipe, sia del personale degli enti in cui presta servizio, evitando in maniera assoluta di dare origine a qualsivoglia molestia o turbativa;
3. usare un linguaggio rispettoso e comunque moderato nei toni e nei contenuti, evitando l'uso di parole o modi di dire volgari o sconvenienti, oltre che avendo cura di evitare di intrattenersi in colloqui su argomenti quali politica, religione *et similia*;
4. evitare di intrattenersi in indiscrezioni riguardanti altri compagni di équipe o l'Associazione che nel caso, diverranno oggetto di specifico vaglio in occasione dello svolgimento delle riunioni associative;
5. offrire la massima continuità rispetto agli impegni assunti e alle attività specifiche intraprese.
6. effettuare il proprio servizio presso la struttura sanitaria solo ed unicamente in forza dei turni di presenza preventivamente concordati e fissati all'interno del gruppo operativo al quale appartiene;
7. indossare il tesserino di riconoscimento fornito dall'Associazione permettendo a tutti di identificarlo quale membro di un'organizzazione di volontariato;
8. prestare la propria opera in forma assolutamente gratuita senza dunque accettare alcuna prebenda diretta o indiretta, né alcuna agevolazione di qualsivoglia natura o tipo;
9. collaborare con gli altri volontari e partecipare attivamente alla vita dell'Associazione. Prendere parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo;
10. prepararsi con impegno, riconoscendo la necessità di partecipare con continuità ai corsi di formazione che vengono organizzati e svolti dall'Associazione o da altri Enti correlati alla Associazione;
11. osservare la massima riservatezza in relazione alle notizie, confidenze, rivelazioni etc... delle quali è venuto a conoscenza a causa o in occasione dell'espletamento della propria attività;
12. rispettare le norme dell'Ordinamento Nazionale oltre che quelle dello Statuto e del presente Regolamento dell'Associazione;
13. adoperarsi attivamente all'interno del proprio ambiente sociale al fine di sensibilizzare il prossimo ai valori del volontariato;
14. essere consapevole che il servizio offerto deve essere svolto necessariamente in équipe e di conseguenza mostrare la massima cura nel rispetto degli eventuali diversi tempi dei compagni, desistendo dunque da qualsiasi comportamentistica idonea a compromettere l'opera d'équipe;

15. in qualità di membro dell'Associazione Mimosa prima di partecipare a manifestazioni/feste/convegni politici, considerare prudentemente e magari confrontarsi con i membri del Consiglio Direttivo, l'opportunità della propria partecipazione all'evento.

Art. 16. – Trattamento dati personali

Il registro degli associati viene conservato nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/03). Il titolare del trattamento è l'Associazione nella persona del legale rappresentante Presidente Dott.ssa Incoronata Romaniello. I dati personali dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno forniti a terze parti in alcun caso, a eccezione delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, verranno forniti per gli scopi previsti dalla Legge.

Art. 17 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento Interno entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Associazione Mimosa. Il Consiglio Direttivo, nei limiti allo stesso riconosciuti dallo Statuto e previa informativa agli associati in forma telematica sulle modifiche al Regolamento da introdurre, ha facoltà di integrare e/o modificare, mediante atto deliberativo, le norme operative *quo ante* articolate al fine di perseguire al meglio gli scopi e le finalità dell'Associazione Mimosa. In tale evenienza, decorsi n. 15 giorni senza che un numero non inferiore a 1/3 della totalità degli iscritti abbia presentato in forma scritta al Consiglio Direttivo osservazioni alle modificazioni/innovazioni da introdurre, le stesse si intenderanno come pienamente condivise dagli iscritti. In conseguenza, il Regolamento, così come modificato/innovato, si intenderà conosciuto e approvato dagli associati in ogni sua parte. Nell'ipotesi opposta, ovvero nel caso in cui un numero superiore a 1/3 della totalità degli iscritti avanzi riserve sull'approvazione delle modificazioni/innovazioni al Regolamento, sarà cura del Consiglio Direttivo in relazione a queste ultime, promuovere apposito formale pronunciamento da parte dell'intero contesto associativo, nel più breve tempo possibile.

Articolo 18 – Comunicazioni agli associati e sito web

Le comunicazioni dirette agli associati vengono effettuate con invio di documentazione scritta via posta ordinaria o posta elettronica da recapitare presso gli indirizzi telematici a suo tempo comunicati da ciascun membro dell'Associazione Mimosa. Inoltre, ad ogni socio verrà recapitato sempre via posta il foglio informativo "Mimosa News" che contiene tutte le attività organizzate dalla Associazione.

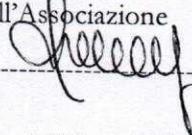
All'inizio dell'anno solare verrà anche consegnato ad ogni socio l'elenco aggiornato dei soci/volontari della Associazione con indicazione dei numeri telefonici a cui essere reperiti al fine di favorire le comunicazioni dei soci nel caso di cambio turni di attività.

L'Associazione si avvale di diversi mezzi di comunicazione per divulgare notizie, comunicazioni ed informazioni ai propri Soci ed a chiunque sia interessato alle finalità associative perseguite e in particolare sono:

- a) email: informazioni@associazionemimosa.it
- b) posta pec: associazionemimosa@pec.it
- c) sito web: www.associazionemimosa.it
- d) telefono: 340/6565971

Letto, approvato e sottoscritto

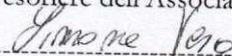
Romanello Incoronata
Presidente dell'Associazione



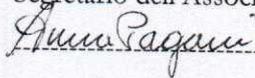
Mora Carla
Vicepresidente dell'Associazione



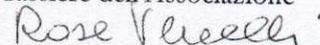
Vesco Simona
Tesoriera dell'Associazione



Pagani Anna
Segretario dell'Associazione



Vercelli Rosa
Cassiere dell'Associazione



Borgomanero, 24/5/2019